

Nuova realtà

Associazione Bancari Cassa di Risparmio di Puglia - Aderente alla FAP Credito
Via Putignani 27 - 70121 BARI - Tel. Fax 080.521.77.29 - assobancrp@alice.it

NOTIZIARIO - Anno XIII - Numero 3 - Settembre 2007

Da “dignità” a “Nuova realtà” di Andrea Dolce

L'immagine sotto riportata riproduce la pagina iniziale del primo numero del Notiziario dell'Associazione, pubblicato nel 1995.

Il Consiglio Direttivo dell'epoca stabilì di intitolarlo “dignità” per significare il permanere di determinati valori umani nei pensionati CRP e, quindi, per rappresentare con una sola parola le motivazioni della continuità di tutela dei loro interessi.

Da allora sono passati solo dodici anni.

Non sono molti, ma sono stati particolarmente intensi di avvenimenti.

La Cassa non c'è più. Insieme alla ex Carical ed alla ex Carisal ha contribuito a formare Banca Carime. Sono noti a tutti, poi, gli avvicendamenti della proprietà di Banca Carime e dell'appartenenza a vari Gruppi Bancari. Oggi, la Banca di riferimento della nostra Associazione è Banca Carime del Gruppo UBI.

Tali mutamenti non hanno influito sulle motivazioni di base che ci uniscono che, al di là delle motivazioni statutarie, si concretizzano nel desiderio di mantenere vivi i sentimenti generatisi in una struttura che va considerata parte del patrimonio storico pugliese, la Cassa di Risparmio di Puglia.

Siamo tutte persone (in pensione ed in servizio) che in modo pionieristico hanno operato in un contesto sociale e lavorativo quotidiano di cultura e tradizioni esclusivamente pugliesi.

Come ho avuto modo di dire in altre occasioni, nel contesto di vita attuale, **se da un lato non vogliamo rinunciare a quanto ci aggrega, dall'altro non possiamo rifiutare di constatare che l'originaria struttura non c'è più!**

Al punto che prossimamente sarà necessario portare qualche modifica allo Statuto dell'Associazione.

E' possibile, però, essere “memori ed orgogliosi di antiche glorie” ed essere nel contempo “moderni”.

Infatti, mantenendo come “fiore all'occhiello” il distintivo della storia della Cassa, cioè “l'esistenza stessa della nostra Associazione autonoma ed indipendente e l'adesione alle sue attività”, si può essere partecipi delle evoluzioni che inevitabilmente avvengono.

12 maggio 1995 NUMERO UNICO

QUESTO FOGLIO ATTENDE LA VOSTRA COLLABORAZIONE

dignità

L'ASSOCIAZIONE ATTENDE LA VOSTRA PARTECIPAZIONE

****NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE PENSIONATI CARIPUGLIA****

Biglietto da visita

Nel giugno '91, su iniziativa di alcuni colleghi pensionati della Cassa di Risparmio, fu costituita, con regolare atto notarile, l'Associazione fra i pensionati della C.R.P.

Trattasi di una struttura apartitica, autonoma e senza fini di lucro. L'idea di creare un'associazione emerse in alcuni incontri informali, in cui fu constatato che non esisteva alcuna struttura istituzionalmente dedicata alla tutela, ove e quando necessaria, degli interessi dei pensionati della C.R.P.

E' noto che le Organizzazioni Sindacali, alle quali peraltro taluni colleghi sono iscritti, non sempre hanno la possibilità di conciliare gli interessi dei dipendenti in servizio con gli interessi di coloro che dal servizio sono fuori.

Di qui l'esigenza di avere una struttura ad hoc, cui in primis attribuire anche lo scopo di continuare a tenere vivi i vincoli di solidarietà e le relazioni amichevoli tra persone che hanno costituito, per buona parte della vita, una unica famiglia “lavorativa”, quella della Cassa di Risparmio di Puglia.

Le finalità che si prefigge la nostra Associazione si possono così sintetizzare:

- promuovere e sviluppare i vincoli di solidarietà fra gli associati, nonché fra gli associati ed i colleghi in attività di servizio;
- tutelare i diritti e gli interessi morali e materiali degli associati;
- rappresentare gli associati in qualunque eventualità ed in qualsiasi sede, espressamente compresa la sede giudiziale;
- organizzare ricerche, studi, dibattiti e convegni su temi economici e sociali, al

fine di migliorare il livello professionale e retributivo della categoria.

Dalla lettura ed esposizione di quanto sopra riteniamo che tutti, gli iscritti e non, possano ricavare l'esatta misura della importanza delle questioni in gioco ed intendere che il grado ottimale dei risultati di queste nostre iniziative a tutela degli interessi della categoria, dipendono anche dalla compattezza che tutti i pensionati sapranno dimostrare e quindi, dalla forza numerica che gli stessi hanno conferito o vorranno conferire con la loro adesione a questa Associazione che tali interessi rappresenta.

Come avevo accennato con una nostra comunicazione del dicembre scorso, iniziamo con questo numero unico la pubblicazione di un notiziario bimestrale che intende riportare sistematicamente ogni notizia utile per la categoria e potrà ospitare scritti, osservazioni e note di quanti vorranno collaborare sui problemi che più da vicino ci toccano.

Concludiamo nella certezza che non vi sfuggerà l'importanza di questa nostra iniziativa e che vorrete, quindi, sostenere concretamente la struttura voluta per tutelare gli interessi della nostra categoria.

Vincenzo Pinto

LA DIGNITA'

Dignità vuol dire
consapevolezza del
proprio valore sul
piano morale,
tale da richiedere
comportamenti
e contegni
adeguati
con se stessi
e con gli altri.

Per questa ragione
la Dignità
o la si ha tutta
o non la si ha.
Il Pensionato C.R.P.
di ciò è ben consapevole.

all'interno i seguenti argomenti:

- C'è una volta pag. 2
- La quadratura pag. 2
- La verità sulla Caripuglia pag. 3
- Comunicazioni dell'Associazione pag. 3
- Messaggio ai nostri colleghi pag. 3
- Lettera al Direttore Generale di Caripuglia pag. 4
- Questioni Fisco-INPS pag. 4

Proprio accettando le innovazioni che si succedono in Banca Carime potremo vantare, singolarmente e come Associazione, di costituire una parte delle sue radici e di essere simultaneamente componenti di una realtà moderna e di prestigio.

Va considerato, infatti, che **Banca Carime è il principale punto di riferimento bancario del Mezzogiorno** e che **UBI, suo nuovo Gruppo di appartenenza, è una delle più importanti realtà bancarie nazionali.**

Mi piace, a conferma delle mie note, riportare una frase del **Presidente** di Banca Carime, **Prof. Avv. Andrea Pisani Massamormile**: *“Banca Carime ... un’azienda presente e vitale nel proprio territorio, dotata di una forza interna che trova le sue radici nella storia di tre Casse importanti, punto di riferimento delle famiglie, dei professionisti e delle piccole e medie imprese che operano nel Sud”.*

Sulla base delle considerazioni finora sinteticamente esposte, il Consiglio Direttivo in carica, con spirito innovativo, ha deliberato di **sostituire la storica intitolazione del notiziario “dignità” con “Nuova realtà”, ritenendola più in sintonia con i citati mutamenti aziendali e di gruppo, avvenuti ed in divenire.**

Rimarrà immutato, invece, il continuo e **costante impegno dei pochi volontari** che collaborano alla sua realizzazione.

Certamente tutti dilettranti, ma entusiasti ed orgogliosi del proprio impegno e attenti a realizzare uno strumento non solo di comunicazione e d’informazione, ma anche di aggregazione tra tutti i soci.

Colgo l’occasione per invitare, ancora una volta, tutti gli iscritti a collaborare fornendo idee e, perchè no, critiche e consigli al fine di migliorare il nostro lavoro.

Non c’è la pretesa di redigere un periodico standardizzato, ma **si vuole mantenere uno stile informale e familiare, in modo che, con la sua lettura, ogni socio possa sentire sempre la propria appartenenza alla grande famiglia dell’Associazione.**

A proposito di **VOLONTARIATO**

un invito a tutti i soci

L’articolo sul Volontariato, pubblicato sul precedente numero del nostro notiziario, ha suscitato notevole interesse tra i lettori.

Ciò testimonia la sensibilità, l’umiltà e la maturità di molti soci. Inoltre, conferma quanto espresso nel citato articolo:

“Il volontariato è una scuola di vita e di umiltà, perchè fa capire di essere solo un mattoncino nella storia”.



L’aver rilevato, quindi, l’esistenza di importanti ideali e sentimenti ha fatto sorgere in noi **il desiderio di verificare la possibilità ed il modo di poter offrire ai soci l’opportunità di reciproca informazione** nei casi di scongiurabile necessità nonché di incoraggiare gli indecisi ad unirsi ai già tanti attivisti volontari.

Invitiamo, pertanto, tutti coloro che aderiscono a strutture di assistenza medica e/o sociale su tutto il territorio della Regione Puglia, in qualità di sostenitori o perchè impegnati direttamente in attività di volontariato, a **dare notizia in Associazione** della struttura di appartenenza e del proprio ruolo nel suo ambito.

Ci piacerebbe anche **conoscere qualche esperienza di volontariato particolarmente significativa**, quale esempio di altruismo che aiuta chi ha bisogno, ma soprattutto “arricchisce” di valori chi offre anche solo un pò del proprio tempo.

A questi, tutto il nostro apprezzamento!

Come sempre le comunicazioni possono pervenire, oltre che con i mezzi tradizionali (posta-telefono), anche via e.mail - assobancrp@alice.it

Poichè con il solo Notiziario non siamo in grado di inviarvi “in tempo reale” le comunicazioni delle nostre iniziative, **vi invitiamo a trasmetterci** (per telefono, posta o via e.mail) il vostro numero di telefono fisso, **cellulare ed eventuale indirizzo di posta elettronica.**



“Il ruolo delle Casse di Risparmio tra Sussidiarietà e Competività”

di Mimmo Lopez

Il 22 giugno, presso il salone di Rappresentanza della Provincia di Brindisi, si è svolto il Convegno “Il ruolo delle Casse di Risparmio tra Sussidiarietà e Competività”, organizzato dalla Fondazione Nuove Proposte e dal Centro Studi Socio-Economici “Donato Menichella”.

All’incontro hanno partecipato personalità di prestigio non solo della Provincia di Brindisi. Le relazioni sono state svolte dalla **Prof.ssa Avv. Antonella Antonucci** (Ordinario di Diritto delle Banche - Università di Bari), dal **Prof. Avv. Andrea Pisani Massamormile** (Presidente di Banca Carime), dal **Prof. Dott. Francesco Lenoci** (Presidente del Centro Studi Socio-economici Donato Menichella).

Annoverata fra gli Ospiti d’Onore, è stata presente anche la nostra Associazione rappresentata dal Presidente **Dott. Andrea Dolce** e dai Consiglieri **Sig. Giuseppe Modugno** e **Dott. Mimmo Lopez**, nonché da altri soci residenti nelle province salentine.

Nel corso della manifestazione l’**Avv. Elio Michele Greco**, Presidente della Fondazione Nuove Proposte, ha consegnato la **Medaglia d’Oro per il Centenario “Donato Menichella”** al **Senatore Avv. Mauro Pennacchio**, quale Presidente della Cassa di Risparmio di Puglia (1974-1981) che tanto bene operò a sostegno delle piccole imprese negli anni settanta.



Il **Senatore Pennacchio**, nel ringraziare, ha tenuto a sottolineare che **il riconoscimento attribuitogli non è dovuto tanto alla sua persona, quanto a tutto il Personale della Cassa** e ha dato atto al management che guidava la Banca in quegli anni di aver intuito strategie vincenti che favorirono la veloce crescita della CRP. Pur riconoscendo che la Cassa di Risparmio di Puglia non esiste più, ha evidenziato la continuità di obiettivi con la subentrata Banca Carime, che sembra voglia proseguire il progetto della Cassa: massimizzare l’utilità per tutti. L’intervento si è concluso affermando che le concentrazioni sono necessarie purché ispirate a trasparenza e legalità.

Un interessante convegno a Brindisi

Il Convegno ha avuto un **rilevante interesse per la nostra Associazione perché**, essendo costituita da persone legate alla ex Cassa di Risparmio di Puglia e all’attuale Banca Carime, **coinvolta sia per il prestigioso riconoscimento conferito al Senatore Avv. Pennacchio sia per il successivo intervento del Prof. Avv. Pisani Massamormile, Presidente di Banca Carime**. Particolare attenzione hanno suscitato gli interventi dei relatori di cui segue una breve sintesi.

Il Sindaco di Brindisi **On. Domenico Menniti** ed il Presidente della Camera di Commercio di Brindisi, **Dott. Giovanni Brigante**, hanno incentrato la propria attenzione sull’importanza del ruolo svolto dalla Cassa di Risparmio di Puglia sul territorio e sull’interrogativo “le concentrazioni degli Istituti di credito costituiscono un vantaggio o una perdita per lo stesso territorio?”. Davvero difficile rispondere, atteso che le concentrazioni delle proprietà, per un verso consentono alle banche locali di restare sul mercato, di acquisire maggiore efficienza ed efficacia, di ampliare conoscenze tecniche e professionali e quindi il territorio ne trarrebbe beneficio, per altro verso fanno perdere autonomia perché i centri decisionali sono altrove. Va, nel contempo, osservato che spesso gli interlocutori bancari provengono da realtà diverse e la possibilità che il territorio ne risenta non è poi così remota.

Il **Dott. Cosimo Bottazzi**, magistrato, intervenuto in qualità di Presidente del Centro Messapico di Studi Giuridici, ha tenuto a sottolineare che la Banca deve sì curare il proprio core business ma deve anche, e soprattutto, rappresentare l'impene-trabile "cassaforte" dove il risparmio viene difeso e tutelato. Antichi e recenti episodi dimostrano che le manchevolezze, sotto questo profilo, si sono manifestate sia in piccole realtà locali che in grandi aggregati di banche.

L'**On.le Salvatore Tomaselli**, membro della Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei Deputati, si è basato su di un dato statistico riferito al 2006 (le banche hanno erogato maggiori finanziamenti al Sud rispetto al Nord) per dedurre che nel Mezzogiorno è in atto una ripresa produttiva.

Il sistema bancario quindi deve fare in modo da agevolarla abbandonando le vecchie logiche delle "garanzie da prestare" da parte dei clienti, così come i governanti devono capire che gli incentivi a pioggia (soprattutto al Sud) aiutano gli imprenditori molto meno di misure più efficaci come ad esempio il "credito d'imposta".

La **Prof.ssa Avv. Antonella Antonucci** con una dotta esposizione ha ripercorso l'evoluzione delle Casse di Risparmio sottolineando lo strettissimo legame che avevano instaurato con il proprio territorio. Ha ricordato, inoltre, il ruolo determinante svolto dagli Istituti Centrali Acri e Iccri per lo sviluppo e l'affermazione del sistema Casse di Risparmio.

Il **Prof. Avv. Andrea Pisani Massamormile**, Presidente in carica di Banca Carime, ha trattato il tema "**la storia di Carime: da tre Casse di Risparmio ad una Banca del territorio**".

Dopo aver rievocato le motivazioni della nascita delle tre Casse di Risparmio Meridionali (**Carical** nel 1861, **Caripuglia** nel 1949 - peraltro inaugurata dal Dott. Donato Menichella, **Carisal** nel 1953), il Presidente

si è soffermato sulla loro crescita ed evoluzione e sul loro successo sino agli anni Ottanta. Il periodo successivo le ha viste, invece, coinvolte in una consistente crisi dovuta all'incapacità di reggere la concorrenza come pure ai legami con l'ambiente

politico. Ha chiarito, nel contempo, che le Casse sono nate con l'obiettivo di supportare il risparmio e non di fare credito. In altri termini, la loro vocazione naturale è stata di natura previdenziale e non creditizia, la loro nascita è stata voluta e supportata da Enti Pubblici.

Il mercato, poi, ha "obbligato" le Casse a diventare banche a tutti gli effetti pur senza rinnegare l'originaria vocazione previdenziale e gli Enti Pubblici a lasciare completamente il campo a strutture capaci di gestire l'impresa banca.

Gli anni più recenti sono stati caratterizzati da due forti spinte: la globalizzazione dei mercati e la conseguente pressione di Bankitalia con l'invito alle concentrazioni bancarie per evitare l'uscita dal mercato.

Giungendo alla cronaca dei nostri giorni, le tre Casse hanno formato Banca Carime che prima è entrata nel Gruppo Intesa e successivamente nel Gruppo BPU (oggi UBI).

Il DNA delle tre Casse, ha rimarcato il Presidente, è stato integralmente trasmesso a Banca Carime.

Il legame con il territorio, il sostegno alla media e piccola impresa, il supporto ai privati (memore della innata vocazione previdenziale delle Casse) restano intatti. Anzi, l'appartenenza ad un importante gruppo bancario come UBI può far sì che Carime svolga ancor meglio la propria missione.

Il Prof. Massamormile **ha terminato** il suo intervento **con una appassionata difesa del ruolo "meridionalista" di Banca Carime e del suo Presidente** nonché **con una provocatoria, ma indiscutibile affermazione:** "Carime fa e può fare ancora di più e meglio per il territorio meridionale, ma anche il territorio deve fare la sua parte per rendere la Banca più grande".

L'intervento successivo, della **Dott.ssa Maria Vittoria Cruciano** (Direttore della Sede di Brindisi della Banca d'Italia) è stato tutto incentrato su interessanti dati inerenti all'evoluzione del sistema economico-finanziario di Brindisi e del suo territorio.

Il convegno si è chiuso con la relazione "Sviluppo del Mezzogiorno e rischio bancario" del **Prof. Dott. Francesco Lenoci**, Presidente del Centro Studi socio-economici "Donato Menichella", e con il suo invito a tutta la Puglia a rimboccarsi le maniche ed a correre più degli altri competitori.





VII GIORNATA DELLA FONDAZIONE

stralci da PUGLIA del 20.05.2007

Effetto sussidiario e motore dello sviluppo sociale sono i cardini della strategia della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia. **“Promuovere propri progetti da realizzare con soggetti specializzati - dichiara il Prof. Castorani Presidente dell’ente no profit - nell’ambito dell’attività erogativa non limitandosi alla prima erogazione, bensì proseguire l’impegno con interazioni complesse, volte a creare valore aggiunto per lo sviluppo del capitale sociale”.**

L’occasione è stata la VII Giornata della Fondazione, manifestazione che si è svolta contemporaneamente in tutta Italia (19 maggio 2007) e interessa le Fondazioni di origine bancaria.

Nel nostro paese, con la legge Amato del 1990, in attuazione alle direttive europee, si è verificata la trasformazione delle Casse di Risparmio e delle Banche del Monte con una divisione tra le attività creditizie e quelle filantropiche. Attualmente sono 88 le Fondazioni bancarie di cui 81 originate da Casse Di Risparmio, 6 da Istituti di Credito di diritto pubblico ed una da un Monte di Credito su pegno.

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Puglia ha un patrimonio autonomo di 111 milioni di euro e ogni anno devolve oltre 2 milioni per la realizzazione dei progetti.

“Quanto all’utilizzo delle risorse per il 2007 - aggiunge Castorani - esse riguardano tre settori di intervento. E cioè 1.575.000 alla ricerca scientifica e tecnologica, 565 mila all’arte, beni e attività culturali e 110 mila alla sanità pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”.

Da segnalare, nell’ambito della ricerca, l’intervento denominato “Ricerca Scientifica e Salute”, articolato su due “progetti integrati per la salvaguardia della salute dell’uomo”, uno affidato a strutture di ricerca dell’Università di Bari e l’altro ad analoghe strutture dell’Università di Foggia.

“Si è poi dato impulso - spiega il Presidente della Fondazione - ad uno specifico intervento riguardante gli **studi di archeologia, antropologia e culture popolari**. Il programma si articola su due progetti integrati, l’uno denominato “Cultura popolare in Capitanata e tradizioni enologiche” affidato ai Dipartimenti dell’Università di Foggia, l’altro chiamato “Studi di Agiografia, di storia e di storia del pensiero” affidato all’Università del Salento”.

Il terreno di intervento resta l’intera Puglia e, con i progetti già approvati che non hanno ancora raggiunto gli obiettivi prefissati e i residui dei precedenti esercizi che sono ancora disponibili, risultano ancora da erogare qualcosa come 11 milioni di euro.



L’Avv. Leonardo Martinelli, Direttore Generale della Fondazione CRP dalla sua costituzione, ha deciso di lasciare il suo incarico. Notevole è stato il suo impegno professionale finalizzato allo sviluppo del territorio ed alla promozione della cultura nonché alla salvaguardia ambientale. Formuliamo i nostri più fervidi auguri per il suo nuovo futuro professionale e cogliamo l’occasione per ringraziarlo ancora per le attenzioni che ha sempre riservato alla nostra Associazione.

E’ subentrato **l’Avv. Giovanni Paparella**, docente di Diritto Ambientale presso l’Università degli Studi di Bari, sede di Taranto, e già Giudice Onorario presso il Tribunale di Bari. Personaggio di rilievo, impegnato sin dal 1970 in attività culturali in collaborazione con la Società Dante Alighieri, l’Istituto per la Storia del Risorgimento, il WWF e l’Istituto dei Castelli.

Gli porgiamo vive felicitazioni e sentiti auguri di buon lavoro.



EUROINCONTRO 2007

Dal 20 al 27 aprile 2007, a Sciacca, in Sicilia, si è svolto il 12° euroincontro del **Gruppo Europeo dei Pensionati delle Casse di Risparmio, Banche ed Enti affini**, che ha sede ad Alicante (Spagna).

Presidente del Gruppo, da quest'anno, è il **Dott. Franco Salza** (attuale Presidente delle FAP Credito, Federazione Nazionale Sindacale delle Associazioni dei Pensionati del Credito, a cui aderisce la nostra Associazione).

Grazie al suo interessamento, quindi, il citato **incontro è avvenuto in Italia** nella splendida cornice siciliana di Sciacca (Agrigento).

Principali argomenti dibattuti sono stati :

“sostenibilità ed adeguatezza dei sistemi pensionistici”;

“discriminazione degli anziani, in genere ed in particolare nel campo dell'assistenza sanitaria”.

Sarà nostra cura riferirvi i momenti più interessanti del convegno, non appena ci perverrà la pubblicazione allestita dallo stesso Gruppo Europeo.

Reputiamo, comunque, di fare cosa gradita nel riportarvi la parte iniziale dell'**introduzione ai dibattiti** effettuata dal **Presidente Salza**.



Il prolungamento della speranza di vita ed il miglioramento della salute delle persone anziane è uno dei più grandi risultati del recente sviluppo economico sociale dell'Europa.

Il dibattito sull'invecchiamento delle società europee è stato imperniato, finora, quasi esclusivamente sull'aumento delle spese per le pensioni, il rapporto di dipendenza degli anziani, ecc, senza che vi sia stata una reale discussione sui cambiamenti qualitativi che si intende effettuare a livello delle strutture economiche, sociali e politiche.

Le discussioni “quantitative” sono di certo importanti, ma, spesso, danno **una falsa immagine degli anziani**, che vengono presentati come un fardello per la società **non riconoscendo il loro importante contributo** ai sistemi di sicurezza sociale e l'aiuto che forniscono ai più giovani dividendo con loro il reddito ed il tempo. Da questo punto di vista, che è imperniato sull'aspetto intergenerazionale, **l'adeguamento delle pensioni non è importante solo per gli anziani, ma anche per l'insieme della società**.

Quindi il **“Metodo Aperto di Coordinamento”** deve, al posto di essere un semplice esercizio intergovernativo, **diventare un processo più democratico** al quale partecipino attivamente anche parti interessate quali sono le organizzazioni degli anziani e dei pensionati.

Siamo i primi a sostenere l'ineluttabilità di una seria riforma del sistema previdenziale italiano.

Se però non si avrà il coraggio di valutare responsabilmente adeguati correttivi che tengano in debito conto la più elevata aspettativa di vita e la stasi demografica, qualsiasi progetto fallirà e naufragherà miseramente, sulle impuntature ricattatorie e incontrollabili di “lobbisti” a vario titolo, e con esso ogni piano per “promuovere un elevato livello di protezione civile”.



Una panoramica veduta del piccolo porto di Sciacca.

Una storia, un'idea, un progetto.

a cura di Mimmo Lopez e Piergiorgio Perlini

Ricordate il nostro articolo pubblicato con lo stesso titolo nel Notiziario di dicembre 2006?

Bene! Con questo numero iniziamo a realizzare il progetto in esso descritto, in altro modo rispetto al disegno iniziale ma, riteniamo, ancora più incisivo considerato che mostre e convegni durano lo spazio di un mattino, mentre le pubblicazioni sono custodite per decenni nelle nostre biblioteche.

Sentiamo di dover ringraziare coloro, soci e non, che ci hanno fornito il materiale che pubblicheremo (i loro nomi saranno di volta in volta citati nelle didascalie) e allo stesso tempo rinnovare l'invito a tutti a collaborare a questa nuova rubrica per arricchirla ulteriormente.

La prima testimonianza che pubblichiamo è la pagina iniziale dell'Atto Costitutivo della Cassa di Risparmio di Puglia, **addì 7 luglio 1949** (fonte: *Avv. Leonardo Martinelli - Fondazione CRP*). Siamo ad appena quattro anni dalla fine della seconda guerra mondiale ed a sei dall'8 settembre 1943.

Le coscienze di tutto il mondo, e dell'Italia in particolare, sono ancora scosse da quanto accaduto.

Eventi devastanti e per molti versi demolitori. Ciò nondimeno un piccolo gruppo di uomini del Sud, ritene di dover ricominciare, una volta di più, a ricostruire il Mezzogiorno, e segnatamente la Puglia, realizzando una istituzione finanziaria che potesse investire il risparmio raccolto negli stessi luoghi in cui nasceva e si sviluppava. Probabilmente quel gruppo di meridionali aveva in mente le parole di un illustre uomo del Sud, Francesco Saverio Nitti (nato a Melfi nel 1868), che già 50 anni prima denunciava, con studi documentati, che "... l'Italia Meridionale, dopo l'Unità, aveva dato, in rapporto alla sua ricchezza, più di ogni altra regione italiana ricevendo meno delle province settentrionali."

Ci viene da pensare in merito che oggi Nitti, e non solo lui, tirerebbe un sospiro di sollievo. La questione Meridionale è risolta (sic!). Infatti, mass media e politici si occupano solo della "questione settentrionale". Scusate l'amara battuta.

Nasce dunque La Cassa di Risparmio di Puglia tenuta a battesimo da un altro grande uomo del Sud: Donato Menichella, Governatore della Banca d'Italia.

860367 V. Versilia		Numero di repertorio 5950	Progressivo 2514
ATTO COSTITUTIVO DELLA CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA-			
Repubblica Italiana			
L'anno millenovecentoquarantanove, addì sette luglio.			
In Roma in Via Versilia numero civico 10 piano IV, nel-			
la sede dell'Associazione delle Casse di Risparmio			
Italiane			
Avanti me dottor ITALO GAZZILLI, Notaio in Roma, in-			
scritto nel ruolo notarile dei Distretti Notarili Riuni-			
ti di Roma - Latina - Velletri			
E' comparso			
Sua Eccellenza il conte onorabile avvocato Stefano			
JACINI fu Giovanni-Battista nato in Milano e ivi do-			
miciliato; residente per ragioni di ufficio, in Roma			
Via Versilia 10.			
Io Notaio sono personalmente certo della identità			
personale del signore comparante il quale innanzitutto,			
è in ciò col mio consenso rinuncia all'assistenza			
dei testimoni al presente atto, atto nel quale di-			
chiara di intervenire nella sua qualità di Presiden-			
te dell'Associazione fra le Casse di Risparmio Ita-			
liane, opportunamente autorizzato a quanto appresso			
con deliberazione 28 giugno 1949 dell'Associazione			
delle Casse di Risparmio predetta, deliberazione del-			
la quale si allega al presente atto, alla lettera A,			

I primi 10 del Libro Matricola

Dott. Vittorio Tamaro
Dott. Leonardo Mongelli
Dott. Maria Antonietta De Bellis
Dott. Giuseppe Grandolfo
Rag. Guido Sarzana
Dott. Nicola Attolini de Paola
Sig.na Annamaria Bizzarro
Rag. Rocco Bruno
Rag. Giuseppe Camastra
Sig. Giuseppe Catera

Gli ideatori della nuova istituzione finanziaria la chiamarono “Cassa di Risparmio di Puglia” per sottolineare che stava nascendo una banca regionale.

L'importanza della denominazione non sfuggì certo a Menichella, che nel suo discorso inaugurale, affermò “ ... *per essere della Puglia deve veramente ramificarsi in tutta la Puglia ...*”, per incitare gli Amministratori a far sì che il sogno di una banca regionale si trasformasse presto in realtà operativa.

Per chi ama ricordare e per i più giovani ci piace tornare col pensiero alla piccola stanza messa a disposizione dalla RAS, nella quale la Direzione Generale ha lavorato per alcuni mesi, per poi trasferirsi nella **prima Sede dell'Istituto, in via Roberto da Bari n. 30**, dove il 2 maggio 1950 si aprirono i primi sportelli.

La promessa dei fondatori e l'esortazione del Governatore della Banca d'Italia cominciarono presto a concretizzarsi con l'apertura di numerose agenzie in tutta la regione.

In soli quattro anni le Filiali diventarono 14!

Nella foto: l'inaugurazione della Sede di Lecce il 7 giugno 1954, con il Presidente Senatore Nicola Angelini (fonte:archivio fotografico del collega Mimmi Rogges)

Stralcio del discorso del Governatore Menichella alla cerimonia di apertura della Cassa, Bari 30/04/1950 (*Pubblicazione “25° Cassa di Risparmio di Puglia” - fonte: il collega Enzo Leopardi*).

Abbiamo voluto con questa nostra Cassa di Risparmio di Puglia, che per essere della Puglia deve veramente ramificarsi in tutta la Puglia, raggruppare i risparmi di tutti questi cittadini pugliesi: il risparmio che si fa giorno per giorno, ispirando fiducia.

Per ispirare fiducia occorre una sola cosa: specchiarsi costantemente, da parte degli amministratori, in quella che è la situazione del Paese, in quella che è la nostra terra, in quella che è la nostra miseria, il nostro tenace lavoro.

Tutto questo occorre: occorre specchiarsi e ogni giorno domandarsi: sono degno di questi che si tolgono un pezzo di pane dalla bocca per trasformarlo in risparmio e affidarlo a noi?

Io sono sicuro, perché conosco gli uomini che sono alla testa della Cassa, perché conosco i miei amici, io sono sicuro che gli amministratori della nuova Cassa non tradiranno l'attesa del popolo di Puglia, che è l'attesa della povera gente.





Foto in alto: l'inaugurazione della Filiale di Tricase nel febbraio 1961 (fonte: collega Mimmi Rogges)

Foto in basso: l'inaugurazione, il 16 febbraio 1963, della Filiale di Bitritto (fonte: collega Sabino De Nigris)



La giovane Cassa sviluppa le sue prime attività in tempi certo difficili per l'economia pugliese, dopo i tristi anni di guerra.

Occorre ridare fiducia nell'avvenire, aiutare le varie categorie economiche, promuovere il valore del risparmio.

Ricordate la celebrazione della Giornata del Risparmio, quando ai bambini venivano donati libretti e cassetine salvadenaro? Numerose sono, in quegli anni, anche le iniziative di beneficenza!

Dal 1954 al 1957 le 14 agenzie diventano 36 e rendono la Cassa uno strumento essenziale per lo sviluppo della regione.

Sono passati 10 anni dalla sua costituzione. La Cassa si sta sviluppando.

Il Numero di matricola del collega Vanni Zampino è il 506 (ben 500 assunzioni in questo arco di tempo).

Pubblichiamo la sua lettera d'assunzione e la sua busta paga del 1962.

Fa quasi tenerezza osservarla!

E se poi pensiamo che Lire 58.820 corrispondono a circa 30 euro di oggi non possiamo sfuggire alla tentazione di dire: quanto tempo è passato!

Eppure sembra ieri!

Cassa di Risparmio di Puglia
DIREZIONE GENERALE E SEDE CENTRALE: BARI

DIREZIONE GENERALE Signor Vanni Zampino Bari, 27 giugno 1960
UFFICIO DEL PERSONALE Camm /ts Lecce

Con riferimento alla Vostra domanda di impiego a suo tempo inoltrataci, Vi informiamo che siamo disposti assumerVi alle nostre dipendenze con la qualifica di Impiegato di II^a categoria addetto al servizio di cassa a decorrere dal 1° luglio 1960, per un periodo di prova di mesi tre ed un ulteriore periodo di mesi nove, assegnandoVi provvisoriamente presso la nostra Agenzia di Campi Salentina.

Tale assunzione è regolata dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale delle Casse di Risparmio Italiane del 28.2.1941, modificato ed integrato dalla Convenzione stipulata il 14.10.1953, ed è subordinata (art.7 C.C.N.L.) all'attestato di sana e robusta costituzione rilasciato da Sanitario di nostra fiducia. Alla scadenza dei sopra indicati periodi (art.14 C.C.N.L.) -se le Vostre prestazioni saranno state di nostro gradimento- ci riserviamo, previa ulteriore visita medica, riesaminare la Vostra posizione. Vi precisiamo comunque che l'eventuale Vostra conferma in Organico è condizionata alla partecipazione al Concorso che nel frattempo bandiremo ed al superamento dei relativi esami.

Il trattamento economico iniziale è costituito dalle seguenti voci, a fianco delle quali sono indicati i rispettivi importi, al lordo delle ritenute obbligatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge:

- stipendio base:	Lit. 33.128.=
- indennità di contingenza:	" 16.466.=
- indennità di mensa:	" 3.272.=
- caropane:	" 564.=
- indennità di rischio:	" 4.799.=
	Lit. 58.229.=

Le voci sopra indicate sono soggette alle variazioni di "scala mobile", eccetto la "indennità di rischio".
Vi competono inoltre:

- la gratifica natalizia, nella misura di una mensilità di retribuzione;
- la gratifica di bilancio, nella misura di due mensilità di retribuzione;
- gli assegni familiari -se ne avete diritto- per ogni persona a Vostro carico.

Ai sensi degli artt.59 C.C.N.L. e 32 Convenzione rimane altresì convenuta la nostra facoltà di poterVi trasferire in qualsiasi Dipendenza del nostro Istituto con l'obbligo da parte Vostra di raggiungere la Filiale cui foste assegnato, nel giorno da noi stabilito.

Se siete d'accordo con noi per tutto quanto sopra indicato- Vi, vorrete ritornarci l'unita copia della presente firmata per accettazione, i documenti di cui all'elenco già a Vostre mani ed eventualmente i titoli che possono darVi diritto al riconoscimento di anzianità convenzionale.

Distinti saluti.

Cassa di Risparmio di Puglia
Il Direttore Generale

141 Laterza & Polo - Bari

CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA
UFFICIO PERSONALE

FOGLIO PAGA INDIVIDUALE

ZAMPINO VANNI				FIL.	N. MATR.
IMPIEGATO II				430506	
STIPENDIO o GRATIF.	IND. CONTINGENZA	IND. CARICA	IND. DIRIG. O FUNZ.	RITENUTE	COMPETENZE
37249	18518				55767
STRAORDINARIO				FERIALE	FESTIVO
INDENNITA DI MENSA					3686
INDENNITA DI RISCHIO					4799
CAROPANE					636
FALCRI				200	
F. I. P.	I. N. P. S.	ENPDEP	I. N. A. CASA		
	3455	300	343	4098	
IMPONIBILE	R. M. 4,40	R. M. 9,20	COMPL.		
40154	1767			1770	
MESE	ANNO	ASS. FAM.	NETTO	TOTALE	TOTALE
4	62		58820	6068	64888

Mod. 407 I.R.M.

Abbiamo proposto solo pochi attimi dei primi anni della Cassa di Risparmio di Puglia.

Potremmo rivivere quegli anni ovvero, per i più giovani, scoprirli, leggendo la pubblicazione edita dalla Cassa in occasione del venticinquesimo anno di attività alla quale collaborarono Maria A. Stecchi de Bellis, Ugo Sgrosso e Giovanni Mastromatteo (fonte: il collega Enzo Leopardi).



CONSULENZA LEGALE DELLA FAP

Rivalutazione dei contributi ante 1968

In Associazione sono giunte diverse richieste di chiarimenti sulla rivalutazione dei contributi ante 1968, emersa con la pubblicazione della circolare INPS n. 124 del 10 novembre 2006, la cui interpretazione ha indotto all'ipotesi di un possibile aumento generalizzato delle pensioni.

Considerate le risposte contrastanti da noi ricevute dai funzionari INPS, abbiamo interessato la FAP Credito (Federazione Nazionale Sindacale delle Associazioni dei Pensionati del Credito), a cui aderiamo, per chiedere una consulenza sull'argomento al Legale della Federazione.

Reputiamo utile, pertanto, riportare per intero **la risposta fornita dall'Avv. MICHELE IACOVIELLO**

Spett. F.A.P.

Oggetto: rivalutazione dei contributi ante '68

La questione dei contributi ante '68 ha dato origine ad ingiustificate aspettative di parte dei pensionati, provocate anche dalla oggettiva oscurità dell'argomento.

Si è ritenuto che la questione potesse portare ad un qualche aumento generalizzato delle pensioni, anche fra i pensionati del credito. Cercherò di semplificare la questione, riconducendola al suo effettivo ambito applicativo ed alla sua portata concreta.

Innanzitutto va chiarito che la questione, in pratica, non riguarda i pensionati del credito, che sono titolari di posizioni pensionistiche integrative dell'Inps, per le quali in genere si prende in considerazione l'ammontare della sola ultima retribuzione, senza considerare un criterio "contributivo" basato sull'intera vita lavorativa del pensionato.

Già questo meccanismo di calcolo esclude il rilievo di un' eventuale contribuzione ante '68, che varrà solo per l'anzianità contributiva, ma non per la determinazione della retribuzione pensionabile.

Per completezza vorrei però **illustrare la questione con riguardo ai pensionati Inps.** Di recente la Corte di cassazione ha dato ragione all'Inps (e non al pensionato) con le sentenze n. 2041, n. 2042 e n. 2043 del 31 gennaio 2006, pronunciate a Sezioni Unite. **I punti essenziali sono i seguenti.**

Fino al 1968 ai lavoratori vengono applicate le cosiddette "marche" ai fini del calcolo della pensione. Negli archivi dell' Inps, quindi, non si conosceva l'ammontare della retribuzione settimanale del singolo lavoratore, ma solo l'ammontare del suo contributo (appunto la cd. marca).

Il D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488 nell'introdurre il sistema di calcolo delle pensioni in forma retributiva che si basa su due elementi, l'anzianità contributiva e la retribuzione pensionabile, ha stabilito, al sesto comma dell'art. 5 che, per i periodi anteriori al 1968, per i quali non si dispone degli effettivi valori retributivi ma unicamente degli importi contributivi, la retribuzione pensionabile deve essere determinata utilizzando una apposita Tabella C allegata, che convertiva il valore delle marche in retribuzioni convenzionali, già aggiornata al 1968.

Nel 1982 si stabilì (art. 3 della legge 29 maggio 1982, n. 297) il principio della rivalutazione delle retribuzioni pensionabili, in base all'indice ISTAT, a decorrere dall'anno di maturazione. Si pose allora il problema del criterio di rivalutazione della retribuzione ante '68. In astratto vi erano due possibilità:

1. l'indice da usare è quello dal '68 in poi (tenuto conto della già avvenuta rivalutazione delle marche al 1968).
2. oppure l'indice da usare è al contrario quello ante '68, malgrado la già avvenuta rivalutazione delle marche al 1968, con un miglior favore per il pensionato, che in sostanza duplicherebbe la rivalutazione ante '68.

La Cassazione ha inizialmente dato ragione ai pensionati ovvero i pochi interessati - di antica epoca - e non del settore del credito: sentenza n. 3194 del 4 marzo 2003.

Successivamente ha dato ragione all'Inps: sentenza n. 15879 del 14 agosto 2004.

Nel 2006 la Cassazione a Sezioni Unite (ovvero con Collegio allargato, e quindi più autorevole) ha dato definitivamente ragione all'Inps, confermando la sentenza del 2004.

La questione quindi - peraltro relativa ad altri pensionati, non del credito - è chiusa.

Come già osservato, l'oggettiva oscurità dell'argomento ha contribuito al diffondersi di aspettative ingiustificate.

Spero di aver chiarito la questione, e porgo i migliori saluti.

POLIZZA INFORTUNI

gratuita per i pensionati ex CRP

L'Associazione ha chiesto ed ottenuto da Banca Carime l'estensione agli ex dipendenti Caripuglia della Polizza Infortuni gratuita, già in essere per il Personale in servizio della Banca.

Riportiamo di seguito uno stralcio del testo della comunicazione della Banca: *"Con la presente si ha il piacere di comunicare che Banca Carime, in accoglimento delle richieste formulate da codesta Associazione, ha provveduto ad estendere per l'anno 2007 e con premio a proprio carico, anche agli ex dipendenti Caripuglia la copertura della polizza infortuni con la compagnia BPB Assicurazioni.*

Si evidenzia che la predetta assicurazione è rivolta al personale in quiescenza che non abbia superato l'età di 75 anni".

Nella convinzione di aver operato in modo da fare cosa gradita Vi informiamo che, come di consuetudine, informazioni più dettagliate potranno

essere richieste personalmente o telefonicamente in Associazione (080/5217729).

Precisiamo che, in caso di sinistro, il rapporto dell'assicurato dovrà essere tenuto unicamente con BPB Mediazioni Assicuratriche S.r.l. - Via Fratelli Calvi, 15 - 24122 Bergamo.

DECRETO n. 45/2007

In Associazione sono pervenute alcune richieste di chiarimento in merito alle disposizioni previste dal **Decreto n. 45 del 7 marzo 2007** che regola l'accesso alle prestazioni creditizie agevolate erogate dall'INPDAP.

Il regolamento **riguarda solo ed esclusivamente i pensionati già dipendenti pubblici** che fruiscono di trattamento a carico delle gestioni pensionistiche dell'INPDAP ed i dipendenti o i pensionati di Enti e di Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs.165/2001 iscritti, ai fini pensionistici, presso Enti o gestioni previdenziali diverse dall'INPDAP.

Si rimarca, quindi, che non interessa la nostra categoria di pensionati INPS.

"GUIDA ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI IN ITALIA"

stralcio della presentazione del Presidente Riccardo Tucci, "Esperienza" n. 2/2007

L'Anla ha elaborato, nell'ambito di un progetto approvato e cofinanziato dal Ministero del Welfare, una "Guida alle Strutture Residenziali per anziani in Italia".

Con tale pubblicazione "... l'Anla ha inteso riprendere la fortunata ed analoga iniziativa svolta nei primi anni '90... e si propone di colmare l'assenza, a livello nazionale, di una guida che possa fornire agli interessati notizie aggiornate ed affidabili sulle modalità di accoglienza, sul tipo di ospiti, sulle rette e sui servizi offerti dalle singole strutture presenti sul territorio.

Rispetto alla precedente, l'indagine attuale risulta più completa per le molteplici notizie raccolte, per la facile consultazione dei dati sia nel volume che nel sito internet dell'Anla (www.anla.it) e per la possibilità di futuri aggiornamenti.

Il progetto nasce dall'accertata esigenza di offrire...uno strumento adeguato per rispondere alle numerose richieste di indirizzi, suggerimenti e condizioni di ricovero, da parte di anziani soli o di familiari non più in grado di assicurare loro una valida assistenza nel proprio domicilio.

Nella Guida le strutture sono riportate per regioni e città catalogate per tipologia degli ospiti (uomini e donne, solo uomini, solo donne).

Di ogni residenza vengono forniti denominazione, indirizzo, telefono, fax e molte altre notizie per una prima conoscenza della struttura e della vita degli ospiti che in essa dimorano.

Va precisato che lo scopo precipuo dell'iniziativa è quello di fornire un panorama, il più analitico e completo, delle Strutture residenziali per anziani in Italia ma non una graduatoria di merito, né giudizi preferenziali sulle stesse".

Vi informiamo che la pubblicazione sarà consultabile dai nostri soci presso la sede dell'Associazione.



ESENZIONI

Spesso hanno un'applicazione alquanto restrittiva di Peppino Modugno

Invito la nostra Associazione a farsi portavoce presso la FAP Credito e l'ANLA circa **l'opportunità di fare pressione, presso le Istituzioni competenti, per ottenere un innalzamento del limite di 36.000 euro** al di sopra del quale, per gli ultra sessantacinquenni, decade il diritto all'esenzione dal pagamento di ticket su visite specialistiche, analisi, cure ecc.

Un limite così basso, non ancora adeguato all'inflazione, compromette il diritto alla prevenzione di molti anziani.

Va considerato, infatti, che essendo valutato il reddito lordo e complessivo del nucleo familiare, tale limite è facilmente raggiungibile anche con una pensione modesta.

E' facile dedurre, quindi, quanti pensionati siano esclusi dal beneficio dell'esenzione e incontrano **difficoltà nell'effettuare quegli screening a pagamento** che consentirebbero loro di prevenire e affrontare nelle prime fasi tante patologie che affliggono gli anziani.

Altre Organizzazioni hanno già inserito la soluzione di tale problematica nei propri obiettivi primari ed inoltre hanno segnalato alle Istituzioni la necessità di programmi di prevenzione, suggerendo screening su larga scala per gli over sessantacinque (oltre 12 milioni), proprio nell'ottica che **"curare costa molto più che prevenire"**.

Una pressione congiunta di più Organizzazioni potrebbe portare al raggiungimento dell'obiettivo.

Sempre rimanendo in tema di **esenzioni**, segnalo anche il caso di quella **relativa alla TARSU** (tassa rifiuti solidi urbani) per l'abitazione principale, **concessa agli ultra ottantenni**.

In molti comuni, come quello di Bari, la richiesta di esenzione per l'abitazione principale può essere presentata quando il nucleo familiare, i cui componenti non abbiano altri immobili su tutto il territorio nazionale, è composto esclusivamente da ultra ottantenni con un reddito complessivo annuo non superiore al limite di € 40 mila.

Pertanto, se nella coppia uno dei coniugi non supera gli ottanta anni, non sarà possibile richiedere l'esenzione dalla TARSU.

Non lasciamoci quindi abbagliare dalle "esenzioni"!!!

Questionario

su gite e viaggi

Vi riportiamo, in sintesi, i risultati del questionario su gite e viaggi, che i presenti all'ultima Assemblea hanno compilato per fornirci indicazioni sulle loro preferenze.

Tra le località italiane, la più richiesta è stata **Firenze** con 18 segnalazioni e ciò ha orientato la nostra scelta per la gita di Novembre.

Al secondo posto la **Sicilia** con 14 punti; seguono le **Cinque Terre, Venezia e Roma**.

Largo consenso alla proposta di una gita in **Sardegna** per il prossimo anno (ben 44 punti).

Tra le mete straniere **Londra e Parigi** con 13 e 12 preferenze, seguite, con poca differenza, da **Vienna, Mosca e Copenaghen**.

La primavera e l'autunno sono decisamente i **periodi più graditi** sia per gite che per viaggi.

Come mezzo di trasporto, **per le gite** si preferisce **il pulmann** all'auto propria; **per l'estero** decisamente **l'aereo**.

Ringraziamo quanti hanno collaborato per fornirci indicazioni utili a rendere più gradite le nostre iniziative turistiche, alle quali invitiamo a partecipare sempre più numerosi sia per avere

sempre nuove occasioni per stare insieme, sia per premiare chi, come il collega **Mimmo Valerio**, si dedica con tanto impegno a questo settore della nostra Associazione.



Tessera provvisoria personalizzata (cognome e nome sul retro) **allegata al presente notiziario**, da utilizzare per gli acquisti presso gli esercizi convenzionati (vedi pag. 14).

**ASSOCIAZIONE BANCARI
CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA**



Convenzioni

Centri Clinici Diagnostici

C.so V.Emanuele, 150 - Bari

tel. 080.5218105

Ai soci della nostra Associazione verrà praticata una riduzione del **25%** sulle tariffe degli esami di laboratorio e del **20%** sulle visite specialistiche e sugli esami strumentali.



La L.G. Elettrica è un grosso centro di distribuzione di **materiale elettrico** nei settori della sicurezza - optoelettronica - automazione - fotovoltaico - eolico e solare.

Inoltre, dispone di un vasto assortimento di materiale elettricocivile ed industriale, di illuminotecnica pubblica e residenziale.

Ai soci verrà applicato un **listino di favore** sul quale praticherà un **ulteriore sconto del 10%**.

L.G. Elettrica S.r.l. Via Napoli 357 BARI 70123

Tel: 080/5343668

e-mail: l.g.eletricasrl@jumpy.it

e-mail: lgesolar@jumpy.it

PRIMUS
SPORT & BENESSERE

Il centro è una **struttura polivalente** che include **2 piscine e 4 palestre** con moderne apparecchiature.

La convenzione prevede, per i soci e loro familiari, **sconti del 15%** sulle attività svolte in piscina e del **20%** per quelle in palestra.

La struttura è situata in corrispondenza dell'**uscita Bitritto Nord** - via Bari S.S. 271 km 9.

tel/fax 080. 631992 - www.primusclub.it

CINEMA MULTISALA "GALLERIA" di Bari

I biglietti al costo di € **4,50**, validi per ogni giorno della settimana e per tutto l'anno 2007, sono reperibili presso la sede dell'Associazione.

L'**ANLA**, dal mese di settembre e per tutto il 2007, invierà **gratuitamente** ai nostri soci il proprio **periodico mensile "Esperienza"**.

Applicherà a coloro che vorranno iscriversi una quota annua agevolata che per il 2008 sarà di € 16,00 anziché 20.00.

PALAZZO confezioni

Martina Franca
via Mottola Km 2,200
(Zona Industriale)

tel. 080 4855161 - www.confezionipalazzo.com

Ai soci verrà praticato uno sconto incondizionato del **30%** su tutta la merce uomo/donna in magazzino e cerimonia.

Lo sconto sarà del **35%** per una spesa superiore a € 1.000,00.

CLAIRY

Pellicceria - Pelletteria - Valigeria

La ditta CLAIRY praticherà ai soci lo sconto del **20%** sugli acquisti di capi in pelle e di pellicceria ed uno sconto del **12%** su quelli di pelletteria e valigeria.

La convenzione non è valida sui prodotti in promozione e nei periodi di saldi.

Bari - Corso Cavour n. 207 e n. 128/b

Triggiano - Centro commerciale **BARIBLU**

Royal Hotel **** di Cosenza

tel./fax 0984.412165 - direzione@hotelroyalsas.it

Hotel Tasso *** di Camigliatello (solo periodo estivo)

tel. 0984.411023 - fax 0984.412165

Prezzi ai soci per persona in camera doppia:

- camera con prima colazione € 35,00;

- mezza pensione € 50,00;

- pensione completa € 60,00;

- supplemento singola € 15,00;

- pasto completo € 16,00 - garage omaggio.

VIAGGIO IN POLONIA

25 - 30 settembre 2007



Cracovia e Varsavia con visite ad Auschwitz, Wadowice, Czestochowa

Gli interessati, per il caso vi siano ancora posti liberi, possono contattare il collega Consigliere Mimmo Valerio (tel. 080 742496 - cell. 335 6733053 - e.mail valeriodom@libero.it).

GITA IN TOSCANA

31 ottobre - 4 novembre 2007



Come descritto nella comunicazione già inviata a tutti i soci, la gita, in pulmann, prevede tappe a

Firenze, Siena, San Gimignano e Tivoli

La partenza è prevista da Brindisi (per minimo 8 persone), Monopoli, Bari e Cerignola

La quota di partecipazione in camera doppia è di € 370,00 - supplemento singola € 48,00

Gli interessati, per il caso vi siano ancora posti liberi, possono contattare il collega Consigliere Mimmo Valerio (tel. 080 742496 - cell. 335 6733053 - e.mail valeriodom@libero.it).



NASCITE



I soci in festa sono:

Paolo Buttiglione per essere diventato bisnonno con l'arrivo di **Adriana** della nipote Marina, figlia di sua figlia Fiorella;

Angelo Calo' raggiunge la quota di 5 nipoti con l'arrivo di **Carlotta** della figlia Claudia, di **Aurora** e **Ilaria** del figlio Francesco;

Gino Fresa per l'arrivo del secondo nipote **Ernes** del figlio Ettore;

Tonino Gomes per l'arrivo della prima nipotina **Adriana** della figlia Marica;

Mariapia Iavarone per l'arrivo della prima omonima nipotina **Mariapia** del figlio Alessandro;

Domenico Loconsole per l'arrivo del secondo nipotino **Flavio** del figlio Nicola;

Mimmi Rogges per l'arrivo del primo nipotino **Domenico** del figlio Gennaro;

Donato Traversa per l'arrivo della seconda nipotina **Giordana** della figlia Angela.

Ai nonni ed ai genitori, i nostri più vivi rallegramenti.

Ai piccoli, tanti affettuosi auguri di buona salute, felicità e benessere.



ISCRIZIONI

*Accogliamo con un cordiale benvenuto
i colleghi **nuovi iscritti**:*

- * Licia **Brivittello**
- * Anna **Cardone**
- * Alcide **Carella**
- * Andrea **Carnimeo**
- * Michele **Chiaravalle**
- * Gaetano **Chiechi**
- * Vincenza **Colaleo**
- * Giuseppe **Di Taranto**
- * Anna **Malcangio**
- * Giuseppe **Miccolis**
- * Emanuele **Pasculli**
- * Serafina **Pesce**
- * Francesco **Posca**
- * Antonio **Santandrea**
- * Maria **Santacroce**

Ci hanno lasciato

Cosimo Danese

e

Michele Mongiello

Li ricordiamo affettuosamente e con vivo rimpianto. Ai familiari rinnoviamo la nostra commossa partecipazione al loro dolore.

S. MESSA

in suffragio di tutti i soci scomparsi

10 novembre 2006

ore 10,30

Chiesa S. Antonio - Piazza Di Vagno - Bari



S O M M A R I O

VITA ASSOCIATIVA

- 1 Da "dignità" a "Nuova realtà"
di Andrea Dolce
- 2 A proposito di Volontariato
un invito a tutti i soci

BANCA E CONVEGNI

- 3 Il ruolo delle Casse di Risparmio
tra Sussidiarietà e Competitività
di Mimmo Lopez
- 5 VII Giornata della Fondazione
stralci da PUGLIA del 20.05.2007
- 6 Eurincontro 2007
di Franco Salza

INSERTO

- 7 Una storia, un'idea, un progetto
di Mimmo Lopez e Piergiorgio Perlini

PENSIONI

- 11 Consulenza legale della FAP Credito
Rivalutazione dei contributi ante 1968
di Michele Iacoviello
- 12 Polizza infortuni per i Pensionati ex Caripuglia
- 12 Decreto n. 45/2007 per i pensionati INPDAP
- 12 Guida alle strutture residenziali
per anziani in Italia
di Riccardo Tucci - da Esperienza 2/2007
- 13 Esenzioni
di Peppino Modugno

CONVENZIONI

- 13 Tessera associativa
- 14 Elenco convenzioni

TURISMO

- 15 Settembre in Polonia
- 15 Novembre in Toscana

INTER NOS

- 15 Annunci